

RESTO DEL CARLINO E CORRIERE ADRIATICO 18
luglio 2018

Dopo De Chirico con Leonardo il bis di Sgarbi

Il noto critico d'arte a ottobre tornerà a Osimo in teatro

LA CULTURA

OSIMO Un teatro gremito, con decine di persone costrette a restarne fuori, ha accolto lunedì sera Vittorio Sgarbi per la sua lectio magistralis organizzata per presentare il catalogo sulla mostra di Giorgio De Chirico ospitata dal 1° giugno a Palazzo Campana e di cui è curatore. Nel suo lungo monologo il noto criti-



Vittorio Sgarbi con l'assessore Pellegrini

co d'arte ha mantenuto una insolita calma con un unico attacco, ormai consueto, rivolto alla sua città natale Ferrara, dove visse lo stesso De Chirico: «Una città morta come lo è Ancona».

Mentre su Osimo, di cui è cittadino onorario, lancia un elogio per «l'impegno profuso in campo culturale e per questa ventata di innovazione con la neometafisica di De Chirico». Lo spettacolo spostato all'ultimo momento da piazza Dante alla Nuova Fenice per il maltempo, è stato presentato dall'assessore alla cultura Mauro Pellegrini, che ha colto l'occasione per

annunciare che, grazie all'Art bonus, verrà restaurato il Polittico di Antonio e Bartolomeo Vivarini del 1464, con Sgarbi che se ne farà promotore. «È qui anche per questo» ha detto speranzoso l'assessore, con il critico che gli fa ecc: «È un patrimonio di tutti che dovremmo sostenere». Pellegrini ha anticipato che Sgarbi tornerà a Osimo a ottobre per uno spettacolo in teatro su Leonardo Da Vinci, quasi a celebrare la conclusione dell'allestimento sulla Neometafisica di De Chirico. E a proposito della mostra al Campana, dopo un mese e mezzo dall'inaugurazione sono circa duemila i biglietti venduti.

54
REPUBBLICA/STAMPATA

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2016 il Resto del Carlino

L'APPUNTAMENTO TEATRO GREMITO PER IL CRITICO CHE APPOGGIA IL RECUPERO DI UNA TELA Sgarbi: lectio magistralis su De Chirico, poi anche da Vinci

-OSIMO-

TANTISSIME persone lunedì sera non hanno esitato a spostarsi per il maltempo da piazza Dante al teatro «La Nuova Fenice», gremito per l'arrivo di Vittorio Sgarbi e presidiato dalle forze dell'ordine. Il critico ha tenuto una lectio magistralis su Giorgio De Chirico per la presentazione del catalogo della mostra «Giorgio de Chirico e la Neometafisica» dal tema «Il vero e il falso de Chirico» a palazzo Campana fino al 4 novembre. Durante la lezione non ha fatto mancare gli attacchi al capoluogo: «Ferrara, la mia città, quella

della Neometafisica, oggi è morta tanto quanto Ancona», ha detto. Poi ha spiegato: «La mostra ci consente di dire che questa Neometafisica è un momento nuovo e con essa c'è un nuovo De Chirico. Mi pare che poche opere siano più intensamente misteriose e più comunicative di queste». L'assessore alla Cultura Mauro Pellegrini ha svelato il ritorno di Sgarbi in città con una lezione a teatro su Leonardo da Vinci alla fine di ottobre e il sostegno mostrato al restauro conservativo del polittico «Incoronazione della Vergine e Santi» del 1464 di Antonio e Bartolomeo Vivarini, che il Comune ha deciso di promuovere con l'art bonus.



